

Il Capitale Ediz Integrale

Premesse di Eugenio Sbardella e Umberto CerroniTraduzioni di Eugenio Sbardella e Antonio LabriolaEdizione integraleIl Manifesto del partito comunista (1848) può dirsi il documento politico dell'età moderna che ha avuto la sorte più fortunata, tanto dal punto di vista della "traduzione" pratica, quanto da quello editoriale. In esso Marx ed Engels intesero chiarire le condizioni della lotta di classe attraverso cui alla società borghese subentrerà «un'associazione nella quale il libero sviluppo di ciascuno è condizione per il libero sviluppo di tutti». In questa edizione è riproposta anche la traduzione di Antonio Labriola, affiancata dal saggio dello stesso autore In memoria del Manifesto dei comunisti (1895), che costituisce un'attenta lettura critica dell'opera di Marx ed Engels.«Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri di corporazioni e garzoni, insomma oppressori e oppressi, sono stati sempre in reciproco antagonismo, conducendo una lotta senza fine, a volte nascosta, a volte dichiarata, che portò in ogni caso o a una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o alla totale rovina delle classi in competizione.» Friedrich Engels(1820-1895) nacque a Barmen. A soli ventidue anni fu mandato dal padre a dirigere un'azienda tessile a Manchester. Nella collaborazione con Marx portò la sua diretta esperienza della vita in fabbrica e la sua competenza in campo economico. Karl Marx(Treviri 1818 - Londra 1883), dopo aver studiato filosofia e diritto alla scuola di Hegel, maturò in Inghilterra la propria teoria critica e rivoluzionaria della società capitalistica. Fu tra i fondatori della prima Associazione internazionale dei lavoratori. La Newton Compton ha già pubblicato Il capitale e Il manifesto del partito comunista, scritto con Friedrich Engels. Ben-Hur (Ben-Hur: A Tale of the Christ) è un romanzo storico scritto nel 1880 da Lew Wallace. L'opera fu tradotta in varie lingue e pubblicata in tutto il mondo, fino a essere venduta per cinquanta milioni di copie. Il protagonista è Judah Ben-Hur (in italiano detto Giuda), un ebreo che vanta origini nobili. La vicenda narrata si svolge in Palestina 21 anni dopo la nascita di Gesù. Ben-Hur ha 17 anni e incidentalmente fa cadere una tegola proprio in testa a Valerius Gratus, console dell'impero romano. In quell'occasione si sente tradito da Messala, suo compagno che assiste a tutta la scena e non fa nulla per impedire l'arresto. I soldati arrestano sia Ben-Hur che la sua famiglia, con l'accusa di tentata rivolta nei confronti di Roma e il ragazzo viene condannato ad essere schiavo sulle navi romane, come rematore, mentre sua madre e la giovane sorella di nome Tirzah sono imprigionate. Durante uno scontro notturno con i pirati, Ben-Hur salva Quintus Arrius dalla morte. Quest'ultimo lo adotta e lo nomina erede come ricompensa delle sue azioni. In cerca di informazioni sul destino dei suoi parenti Ben-Hur si reca ad Antiochia dove conosce Esther, la figlia di Simonide, e i due si innamorano. Al circo di Antiochia, prende parte alla corsa di quadrighe a cui Messala partecipa e riesce a sconfiggerlo. Nello scontro però il carro di Messala rimane agganciato dalla ruota di Ben Hur finendo in pezzi e mandando Messala contro i suoi cavalli che lo travolgono, ferito gravemente, non muore. Tornato in Palestina, Ben-Hur riesce a trovare il luogo in cui sono rinchiusi sua madre e Tirzah. Liberate, scopre che sono state infettate dalla lebbra, ma sul Monte degli Ulivi incontrano una folta schiera di fedeli che si avvicinano a Gesù che guarisce le due donne con un miracolo. Ben-Hur sposa Esther, che lo rende padre. La storia finisce con l'incontro fra Ben-Hur e Gesù sul Golgota, inchiodato ad una croce, poco prima della morte, da qui la sua conversione al Cristianesimo.

CAP. I. - I FENOMENI ISTERICI I più bizzarri fenomeni morbosi - Qualche tentativo di spiegazione - Il caso della signorina Anna O. - Entra in scena il dottor. Freud - Nascita della psicoanalisi CAP. II. - L'INCOSCIENTE Precedenti storici - Che cos'è l'incosciente - Le illusioni dell'introspezione - Le abitudini e il carattere - La memoria e la percezione - Natura ed estensione dell'incosciente - Determinismo psichico - Le neurosi, malattie psichiche - L'«Io» e l'«Es» - Le esperienze infantili - L'incosciente ereditario - Il precosciente e l'incosciente. CAP. III. - LA RIMOZIONE Definitorie insoddisfatti - L'inibizione psichica normale - L'inibizione patologica e la rimozione - La bestia umana e il Super-Io - La memoria e l'oblio: un dibattito secolare - La soluzione psicoanalitica - Ricordi infantili - Gli «atti mancati» - Le papere - Il meccanismo psicologico dell'errore - La psicopatologia della vita quotidiana CAP. IV. - LA PSICOENERGETICA. TEORIA DEGLI IOSTINTI. Le forze psichiche: precedenti storici - Psicoenergetica freudiana - La dislocazione affettiva - Piacere e dolore - Edonismo radicale - Limiti e rinunzie - Interesse e Libido - I fenomeni di ripetizione - Metapsicologia - Teoria dualista CAP. V. - L'EVOLEZIONE DELLA SESSUALITÀ UMANA. La questione sessuale - Sessualità e libido - Oggetto e metodo della sessologia - La psicologia dell'infanzia, ieri ed oggi - Erotismo infantile - Il primo anno di vita - Il divorzamento - Il «complesso di Narciso» - Psicoi drammi familiari - Il «complesso di Edipo» - Lo sviluppo affettivo della bambina - Sentimenti di colpa e d'inferiorità - Periodo di latenza ed età scolastica - La crisi puberale - La sublimazione - Sesso e carattere - I valori spirituali CAP. VI. - IL SOGNO. Il sogno e la veglia - La psicologia moderna e il problema del sogno - Sogni d'origine sensoriale - Rappresentazioni sostitutive - Sogni infantili - Funzione biologica del sogno - La censura - Il linguaggio dei sogni - Il simbolismo - Alcuni tra i simboli più frequenti - Origine dei simboli - Costituzione finale del sogno - Prove sperimentali - Sogni angosciosi - Ultime difficoltà. CAP. VII. - LE NEUROSI. Verso la patologia mentale - I sogni e i sintomi neurotici - Cause delle neurosi - Arresto e regressione della libido - Le neurosi di «transfer» - L'isterismo comune - L'isterismo d'angoscia - Le ossessioni - La terapia psicoanalitica - Il racconto spontaneo - Il metodo delle associazioni - Resistenze - Le neurosi narcisistiche - Le neurosi attuali CAP. VIII. - LA PSICOANALISI NELLA STORIA DELLA CIVILTÀ E DELLA CULTURA. La psicologia dei popoli - Il selvaggio, il fanciullo e il neurotico - Il totemismo - Alla ricerca di un'ipotesi - La teoria psicoanalitica - Un orrendo delitto - Origine della religione e della morale - Religione e neurosi - La psiche sociale - Il linguaggio - Il mito - L'arte - Amore e poesia CAP. IX. - CONTINUAZIONI E CRITICI DEL FREUD. Successi e contrasti - Psicoanalisi ortodossi - C. G. Jung: l'incosciente e il simbolo - Le tendenze e il carattere - Medico e sacerdote - A. Adler: il sentimento d'inferiorità - La «finzione» e la «protesta maschile» - W. H. R. Rivers: l'istinto di conservazione - Altri studiosi d'ogni Paese - Gli avversari - I capi di accusa CAP. X. - CONSIDERAZIONI CRITICHE E CONCLUSIONE. Psicologia e psicoanalisi - Risultati positivi - Accuse infondate - La psicoterapia - Il «pensualismo» - Istinto e intelligenza - La monogenesi delle neurosi - L'isterismo - Ancora il problema del sogno - Religione e morale - La natura umana - Conclusione NOTA BIBLIOGRAFICA I - Opere di SIGMUND FREUD II - Opere di psicoanalisti III - Scritti italiani sulla psicoanalisi IV - Principali riviste di psicoanalisi V - Scritti diversi

Sociologia

Ben Hur (Edizione integrale in 8 volumi)

Il Manifesto del Partito Comunista. Edizione integrale

lettere di Pietro della Valle - Istanbul 1614

Sulla Impetzione Volume I

La psicoanalisi (Edizione integrale con 12 tavole illustrate)

Gramsci è considerato uno dei più importanti pensatori del XX secolo. Nei suoi scritti, tra i più originali della tradizione filosofica marxista, Gramsci analizzò la struttura culturale e politica della società. Elaborò in particolare il concetto di egemonia, secondo il quale le classi dominanti impongono i propri valori politici, intellettuali e morali a tutta la società, con l'obiettivo di saldare e gestire il potere intorno a un senso comune condiviso da tutte le classi sociali, comprese quelle subalterne.

La pandemia e la guerra in Ucraina rendono attualissimi i contenuti di questo libro. Infatti, nei periodi in cui crollano le certezze, è particolarmente importante risalire ai principi. E la questione di principio che viene qui affrontata è la seguente: in che modo l’esercizio della sovranità può essere realmente democratico, per il fatto di rispettare la libertà dei singoli, senza opprimerli nelle maglie delle concezioni totalitarie dello Stato? La prima parte del libro stata il mito della globalizzazione, che avrebbe dovuto produrre la pace e diffondere la democrazia, mentre in realtà ha favorito solo una sparuta minoranza di capitalisti, impoverendo la classe media e producendo delle inedite forme di schiavismo. In realtà la globalizzazione non ha prodotto nessuna nuova concezione della sovranità e quindi nessuna nuova scelta politica. Perciò qui si ripropone l’utopia universalistica formulata da Kant nel suo celebre testo La pace perpetua – per il quale sempre la guerra è necessario che tutti gli Stati del pianeta si federino in uno solo – come l’unico modo per assicurare una globalizzazione realmente liberale, fondata su un esercizio concreto della democrazia. La seconda parte del volume riprende la concezione della sovranità proposta da Carl Schmitt. Solo chi non lo ha mai letto può ancora credere che Schmitt abbia dato un contributo al sorgere del nazismo. Egli ha dato invece un contributo essenziale alla comprensione della sovranità in tutte le sue forme giuridiche, perché ha dimostrato che la sovranità è il suo concreto esercizio politico sono necessariamente superiori alla legge; la legittimità sia distingue dalla legalità proprio perché la sovranità opera sempre nello “stato d’eccezione”, vale a dire al di sopra dei limiti dello stato costituito.

Le emozioni e le organizzazioni argomenta come, ancora oggi, il portato emotivo degli esseri umani sia praticamente ignorato dalle organizzazioni ed in genere dal mondo del lavoro. Il testo delinea, in un percorso storico organizzativo, la ricerca delle emozioni e della loro consapevole o meno rimozione. I capitoli sottolineano quanto sia necessario prendere in considerazione le emozioni in considerazione le emozioni in ottica inclusiva e non manipolatoria. L'obiettivo del lavoro è ribadire il ruolo fondamentale della dimensione emotiva nel benessere dei lavoratori, affinché si raggiunga una reale sostenibilità sociale.

L'Espresso colore

Scritti di critica dell'economia politica

Le miserie dell'economia

Le emozioni e le organizzazioni

dalle origini alla grande guerra

sul marxismo e le teorie della conoscenza scientifica

In questo libro si sostiene che l’immaginazione umana sia indissociabile dal fare tecnico con cui è intrecciata fin dalle più remote origini. Sono in tal modo comparse, nel corso del tempo, tecnologie provviste di potenzialità trasformativie di tale portata da riorientare in modo radicale il profilo essenziale delle forme di vita dell’essere umano e da ridisegnarne i destini. È il caso del riassetamento complessivo del rapporto tra sensibilità, prestazioni immaginative e protocolli cognitivi, imputabile all’invenzione del linguaggio articolato: un’autentica svolta nel modo di costituirsi delle culture umane, le quali da allora hanno conferito di norma un’importanza centrale alla relazione tra l’immagine e la parola. La rivoluzione digitale ci mette oggi nella condizione di fare esperienza diretta di questa svolta cruciale e di rileggere in modo nuovo la storia e le potenzialità dell’audio-visivo, a cominciare dal cinema.

Recentemente il dibattito sui consumi è divenuto fondamentale nel più ampio discorso sociale come anche per quello politico ed economico. Già molti sociologi dagli anni Settanta e Ottanta avevano messo in guardia dall’espandersi di una estetica anche in settori merceologici molto distanti da tale visione. Specialmente dagli anni Ottanta il mercato ha dovuto iniziare a confrontarsi con una nuova logica dilagante, quella dell’apparire, del bello. I consumi si trasformano in nuove bussole che orientano i consumatori stessi, non tanto nelle loro scelte di acquisto, ma li aiutano nella costruzione delle loro identità. Il volume vuole mettere in evidenza due aspetti fondamentali e in apparenze contrasto. Da una parte una attuale tendenza ad un ripiegamento del fenomeno dell’iperconsumo a favore di nuove modalità, che si dispiegano all’insegna della responsabilità sociale, del concetto di etica. Dall’altro il consumo stesso diviene responsabile, critico, etico. Emergono forme di consumo alternativo che non riguardano solamente il settore dei beni alimentari. Si tratta di modalità che mirano ad aiutare l’individuo a migliorare, quando anche, a costruire nuovi stili di vita più responsabili e sobri.

Nel 1985, un terzo della popolazione mondiale viveva sotto un sistema di governo marxista-leninista in una forma o nell'altra. Tuttavia, c'è stato un dibattito significativo tra gli ideologi comunisti e marxisti sul fatto che la maggior parte di questi paesi potesse essere considerata significativamente marxista dal momento che molte delle componenti di base del sistema marxista sono state alterate e riviste da tali paesi. L'incapacità di questi governi di essere all'altezza dell'ideale di una società comunista così come la loro tendenza generale verso un crescente autoritarismo è stata collegata al declino del comunismo alla fine del XX secolo. Contenuti: Storia del comunismo, Comunismo pre-marxista, Comunismo primitivo, Comunismo religioso, Karl Marx, Rivoluzione russa.

Come fu temprato l'acciaio

Sostenibilità digitale

dottrina cristiana ed etica del lavoro

Per un'etica politica globale

Dal consumo di immagini al consumo di valori

Perché la sostenibilità non può prescindere dalla trasformazione digitale

Il volume, che raccoglie i saggi dei mondi immaginari, perduti e ritrovati, si discosta dalle prospettive legate a specifici ambienti della realtà fisica (oggetto dei precedenti numeri della collana) per proporre indagini sulle modalità delle rappresentazioni fantastiche, in cui alla componente spaziale si accompagna quella temporale. Poesia, narrazione, storia e geografia hanno spesso esplorato le valenze simboliche di un motivo giocato su registri eterogenei, ricco di suggestioni e sollecitazioni, nutrìto di elementi classici, mitologici e leggendari e, nello stesso tempo, orientato all'invenzione di universi alternativi e di altre categorie dell'esistenza, essenziali per riflettere sulle questioni cruciali dell'identità e dell'alterità. Gli autori dei saggi sono: Franco Arato, Nicoletta Brazzelli, Giuseppe Rocca, Anna Maria Salvade, Guglielmo Scaramellini, William Spaggiari. Alla base de "Il Manifesto del Partito Comunista", capolavoro di analisi politica nonché tra i testi più influenti dell'intera storia dell'umanità, c'è un'idea che, con semplicità disarmante, non ha mai smesso di trasmettere la potenza della sua portata rivoluzionaria: "Un altro mondo", suggeriscono Marx ed Engels, "è possibile"; abbattere la borghesia per sancire l'avvento del dominio del proletariato, abolire la divisione in classi della società, superare il regime della proprietà privata e farla finita con le fandonie del "libero mercato", sono i passi fondamentali che la maggioranza degli uomini e delle donne - cioè tutti coloro che vivono del proprio lavoro e non alle spalle della fatica altrui - è chiamata a compiere affinché parole come "giustizia", "libertà" e "fratellanza" possano uscire dallo sterile terreno dell'utopia per tradursi in realtà.

Considerato il capolavoro della letteratura sovietica d'ispirazione realista, Come fu temprato l'acciaio è, per eccellenza, il romanzo della Russia e della sua Rivoluzione. Al centro della narrazione, la vita di Pavel, lavoratore, membro del Komsomol e soprattutto, in un avvincente crescendo di consapevolezua, lotta e dedizione assoluta alla causa, protagonista di quella guerra civile che avrebbe consentito l'avvento del primo stato comunista della storia. Basato su fatti realmente accaduti e sulla stessa biografia dell'autore, il romanzo - un best seller tradotto in tutto il mondo - restituisce il senso collettivo di un'esperienza memorabile: la storia di quella generazione di operai e lavoratori russi che misero la loro esistenza al servizio della Rivoluzione, «uomini nuovi» a cui la metafora dell'acciaio contenuta nel titolo scelto da Ostrowskij è dedicata.

Edizione integrale

Bollettino delle biblioteche popolari

Tra geografia e letteratura

La legge fallimentare, Commentario teorico-pratico - Seconda edizione

Destini tecnologici dell'immaginazione

La storia del comunismo comprende un'ampia varietà di ideologie e movimenti politici che condividono i valori teorici fondamentali della proprietà comune della ricchezza, dell'impresa economica e della proprietà. La maggior parte delle forme moderne di comunismo sono fondate almeno nominalmente nel marxismo, una teoria e un metodo concepiti da Karl Marx durante il XIX secolo. Nel 1985, un terzo della popolazione mondiale viveva sotto un sistema di governo marxista-leninista in una forma o nell'altra. Tuttavia, c'è stato un dibattito significativo tra gli ideologi comunisti e marxisti sul fatto che la maggior parte di questi paesi potesse essere considerata significativamente marxista dal momento che molte delle componenti di base del sistema marxista sono state alterate e riviste da tali paesi.L'incapacità di questi governi di essere all'altezza dell'ideale di una società comunista così come la loro tendenza generale verso un crescente autoritarismo è stata collegata al declino del comunismo alla fine del XX secolo.

A cura di Eugenio Sbardella Traduzione di R. Meyer Edizione integrale Il capolavoro di Marx, spietata e allo stesso tempo scientifica analisi della società capitalistica nelle sue profonde contraddizioni, è una lettura indispensabile per chi non voglia sentirsi estraneo al mondo contemporaneo. Pietra miliare nella storia del pensiero moderno in quanto fondamento dottrinale delle più importanti rivoluzioni politiche del Novecento, il capitale getta ancor oggi una luce demistificante sugli alienanti rapporti sociali del presente. Il senso più genuino e il nucleo più duraturo dell’opera di Marx stanno tuttora nella sua rigorosa «critica dell’economia politica», una critica che definisce la storicità della società contemporanea. Karl Marx (Treviri 1818 - Londra 1883), dopo aver studiato filosofia e diritto alla scuola di Hegel, maturò in Francia e in Inghilterra la propria teoria critica e rivoluzionaria della società capitalistica. Fu tra i fondatori della prima Associazione internazionale dei lavoratori. La Newton Compton ha già pubblicato Il capitale e Il manifesto del partito comunista, scritto con Friedrich Engels.

Mancano 10 anni alla data che le Nazioni Unite hanno fissato il perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030. 10 anni nei quali il ruolo della tecnologia digitale sarà fondamentale e determinerà la possibilità di vincere le sfide della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Per farlo i Governi, le Istituzioni, le aziende e le singole persone dovranno comprendere il ruolo del digitale, e capire come sfruttarlo. Decisioni di grande importanza dovranno essere prese rispetto a temi centrali ed a strumenti sempre più importanti nelle nostre vite. Il libro di Stefano Epifani affronta in modo sistematico, semplice ed approfondito i punti di contatto tra le tecnologie digitali ed i loro impatti sulla sostenibilità, evidenziandone le opportunità, ma anche le minacce per la nostra società. La tecnologia digitale fa bene o fa male? L'Intelligenza artificiale crea o distrugge posti di lavoro? I social network migliorano o peggiorano le relazioni? Sono le domande che si sentono fare sul digitale oggi, ma sono quasi sempre domande sbagliate. La domanda più importante che dovremmo porci è quanto - e come - la tecnologia può contribuire a migliorare le nostre vite, diventando strumento di sostenibilità. Una domanda alla quale il libro fornisce una serie di risposte, anche attraverso le storie di Valerio, Anna, Alfio, Domenico e Carla.

Cinque persone, per cinque professionisti diverse, che si ritrovano a dover fare i conti con un mondo che cambia velocemente, e che li obbliga a guardare con occhi nuovi a vecchi modi di fare, lavorare, vivere. Cinque storie usate come spunto per riflettere sugli impatti della trasformazione digitale. Per acquisire quella consapevolezza che ci fa essere protagonisti, e non vittime del cambiamento portato da tecnologie come intelligenza artificiale, social media, big data, blockchain, realtà virtuale. Con introduzione di Alberto Marinelli, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza, Università di Roma, e la Prefazione di Enrico Giovannini, Portavoce dell’ASviS. Hanno detto di Sostenibilità Digitale: “Il libro di Stefano Epifani? Bellissimo e necessario” (Marco Bentivogli, Segretario Generale di FIM Cisl e autore di Controordine Compagni, Manuale di Resistenza alla Tecnologia). “Sostenibilità Digitale affronta le tematiche dell’innovazione e della sostenibilità in modo innovativo e integrato, operando una scelta chiara a favore dell’Agenda 2030 come bussola per portare il mondo su un sentiero di sviluppo sostenibile” (Enrico Giovannini, Portavoce dell’ASviS). ““Sostenibilità Digitale è un trattato di filosofia con forti legami alla sociologia, alla tecnologia ed alla politica, con una concretezza ed una semplicità espositive straordinarie. È un libro che soprattutto fa riflettere e pensare” (Luciano Guglielmi, CIO Mondadori). “Il libro di Stefano Epifani è il primo testo sistematico disponibile in lingua italiana dedicato alla frontiera in cui la trasformazione digitale incrocia ed integra le prospettive dello sviluppo sostenibile. Esempiare per chiarezza anche quando tocca argomenti ostici, dispiega occasioni di approfondimento su un numero molto esteso di tematiche emergenti nel dibattito pubblico” (Alberto Marinelli, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza, Università di Roma).

L'Italia che scrive

Stato e rivoluzione

Il capitale

La porta d'Oriente

Sovranità, libertà e partecipazione. I. La sovranità e l'eccezione

Scritti su Adam Smith

Scritto nella vigilia della Rivoluzione d'Ottobre, "Stato e rivoluzione" non è soltanto un'opera fondamentale per chiunque si interessi allo scottante problema dei rapporti tra socialismo e Stato, ma è anche il libro in cui Lenin abbandona la speculazione sui temi rivoluzionari per dare la parola alla rivoluzione stessa, affrontando in un'ottica nuova e definitiva gli annosi problemi della guerra imperialista, del capitalismo monopolistico, dell'oppressione delle masse lavoratrici e del passaggio dalla dittatura della borghesia alla dittatura del proletariato. Capolavoro di visione strategica e di tattica insurrezionale, "Stato e rivoluzione" è un classico che, generazione dopo generazione, continua a dimostrare la sua attualità a, ponendosi come lettura obbligata per chiunque voglia accostarsi in prima persona alla realtà è della lotta sociale e alla necessità di sovvertire l'esistente (a cura di Cristiano Armati)

Miserie dell'economia è una critica, serata e sprogredicata, alla teoria scientifica del plusvalore in cui vengono analizzati, parola per parola, passo per passo, i capitoli pi ù significativi del "Libro Primo de Il Capitale" di Karl Marx. Il motivo per cui il plusvalore ha sempre ritratto le colonne d'Ercole oltre cui l'economia politica classica mai si è avventurata nasce dalla constatazione che nel momento della circolazione delle merci le grandezze scambiate siano di altezze uguali. Acquisita questa legge Marx virva dall'economia politica classica ed estrapola l'origine del plusvalore nel momento produttivo umano. Le domande alle quali l'autore ha cercato di dare una risposta sono: chi è davvero utile al plusvalore? quali sono i tratti essenziali per distinguere, in ultima analisi, l'operaio dalla macchina, il lavoro vivo da quello passato e ormai morto? Rimane tutto ciò che non entra nella categoria di scienza dura. Sussiste – fino a nuova data – l'etica, la dignit à dell'essere umano, il patrimonio storico e culturale, i valori. Questa bilateralità (scienza dura - dignit à dell'essere umano), nell'architettura imponente dal punto di vista teorico e scientifico de Il Capitale, inevitabilmente si incrocia in un continuum di avviatimenti e carpiature al termine dei quali l'analisi di Marx ha presentato, presenta oggi e sempre presenter à aspetti che la rendono totalmente inadeguata alla comprensione della realtà è l'operaio del nostro tempo. Daniele Corina è laureato in Scienze politiche ma lavora come nostro genitore. Sposato con un figlio scrive ancora con la pena. Pensa che Marx non vada tirato per la giacca a destra o sinistra ma debba essere valutato esclusivamente sul Libro Primo, da Lui personalmente pubblicato, di Das Capital.

Questa raccolta comprende le parti del "Principio i di economia politica" delle "Ricerche sul metodo delle scienze sociali" e gli altri scritti nei quali si sviluppa il confronto di Carl Mengher con Adam Smith. Mengher riteneva che gli errori di Smith fossero pari alla sua grandezza e, elaborando un "teoria generale della azione umana", dello scambio, del capitale e della nascita ed evoluzione delle istituzioni sociali fondata sulla teoria dei bisogni e dei valori soggettivi, si proponeva di tirare la scienza economica e la filosofia delle scienze sociali dall'impasse nella quale, a suo avviso, era finita. Si tratta di una critica radicale, che giunge fino al punto di fare di Smith un involontario precursore del socialismo e che vale la pena di ripensare, anche perché - con essa Mengher prende le distanze tanto dal "laissez-faire" quanto dalla teoria della "invisible hand", ponendo le premesse per una giustificata ed influente filosofia politica liberale.

Evoluzione del comunismo: Dal pre-marxismo alla rivoluzione russa

Marx oltre il marxismo. Tentativo di ricostruzione critica di un pensiero

Altri mondi

Bushido, l'anima del Giappone

Scambio, valore e capitale

Il libro raccoglie alcuni testi di Camillo Berneri, il maggiore intellettuale anarchico italiano del Novecento, che visse la sua militanza nel ventennio cruciale che va dal 1917 al 1937, un periodo storico che vide eventi che ridisegnarono il quadro della lotta politica e sociale: la rivoluzione russa, il crollo dell'Europa dinamica, la crisi della civiltà liberale e l'avvento del fascismo e del nazismo.

"Memorie di Giuda" è un romanzo storico di Ferdinando Petruccelli della Gattina, da alcuni considerato il più importante della sua produzione letteraria. Fu pubblicato inizialmente in Francia nel 1867 con il nome Les Mémoires de Judas ed in seguito in Italia nel 1870 dall'editore Treves. È una rivisitazione dell'apostolo traditore Giuda Iscariota, raffigurato dall'autore come un rivoluzionario che combatte per liberare gli ebrei dall'imposizione romana. L'opera, oltre a manifestare il forte anticlericalismo di Petruccelli, nasconde un messaggio di ideali rigorismntali in quanto Giuda non è altro che un carbonaro ante-litteram. Per il suo contenuto dissacrante, il libro suscitò polemiche, soprattutto da parte delle gerarchie clericali, e fu criticato anche da alcuni intellettuali come Benedetto Croce. Memorie di Giuda ebbe una grande influenza su "La reliquia" di José Maria Eça de Queirós, tale da indurre alcuni studiosi ad accusare lo scrittore portoghese di plagio. Ferdinando Petruccelli della Gattina (Moliterno, 28 agosto 1815 – Parigi, 29 marzo 1890) è stato un giornalista, scrittore, patriota e politico italiano. Prolifico scrittore di idee liberali e anticlericali, spesso anticofornista, fu un esule del governo borbonico a seguito dei moti insurrezionali del 1848. Visse principalmente tra Francia e Inghilterra; la sua attività pubblicistica fu apprezzata e divulgata in diversi paesi europei. Considerato un precursore del giornalismo moderno, egli inaugurò anche il filone letterario che denuncia il malcostume della politica italiana con "I moribondi del Palazzo Carignano".

A clear and concise history of economic thought, developed from the author's award-winning book, The Wealth of Ideas.

Storia del comunismo e del marxismo-leninismo: Dagli inizi al declino

Tentativo di ricostruzione critica di un pensiero

L'espresso

Mussolini Alla Conquista Delle Baleari E Altri Scritti

Georges Sorel nella crisi del liberalismo europeo

Storia del marxismo italiano

Il Bushido, letteralmente "la via del guerriero", è il codice etico che i cavalieri dell'esercito giapponese dovevano osservare tanto nell'esercizio della loro professione quanto nella vita privata. Individua alcune virtù cardine del popolo giapponese (e in particolare dei samurai) come la rettitudine, il coraggio, la benevolenza, l'empatia, la cortesia, la sincerità, l'onore, la fedeltà e l'autocontrollo. Non è il frutto del lavoro di una sola mente, ma una "raccolta" di precetti della casta militare del paese trasmesse oralmente e successivamente fissata su carta. Tutto questo viene magistralmente divulgato ad un pubblico straniero da Inazo Nitobe, un giapponese che aveva avuto molti contatti con l'Occidente e che visse anche in Germania e Stati Uniti. "Bushido, l'anima del Giappone" è ormai considerato un classico, un punto di riferimento per spiegare il Giappone al resto del mondo.

La nuova edizione del prezioso volume di Massimo Ferro si caratterizza per aver fus in un unico volume le edizioni del 2007 e del 2008 (tomo di agto sul dgs 169/07); essa si propone di offrire un quadro teorico e ricognitivo delle prassi, delle posizioni dottrinali, degli indirizzi di merito (tribunali), di legittimità e costituzionali, completo ed aggiornato. L'obiettivo è duplice: un'agevole consultazione operativa ed un approfondimento scientifico esaustivo, capace di risolvere - dopo 3 anni di vigenza della riforma - molte questioni che erano rimaste aperte. La

Nuova Edizione ha visto un aumento significativo dei commenti a ciascuna norma, ma nello specifico è aggiornata al D.L. 31 maggio 2010, n.78, nel testo integrato dalla l. conv. 122/10 - la c.d. minifirmosfera fallimentare - che ha introdotto per es. l'art. 217-bis "Esenzioni dai reati di bancarotta" in tema di esenzioni della responsabilità penale nelle condotte dei professionisti e degli imprenditori nella soluzione stragiudiziale delle crisi di impresa. è aggiornata al c.d. collegato lavoro: è stata ampliata ed arricchita molto nella parte della disciplina transitoria e finale, si è consolidata ed ampliata la parte relativa al concordato preventivo e fallimentare, alla nuova revocatoria, alla moratoria di debiti nell'accordo di ristrutturazione prefallimentare e del reclamo ed infine alla parte che tratta dei poteri del curatore nelle stato passivo. STRUTTURA E un commentario articolo per articolo, con in più la praliità di avere subito sott'occhio, oltre alla NORMA VIGENTE, anche la NORMA PREVIGENTE (sia ante l' * gennaio 2008 che ante 2006), nonché le NORME CORRELATE per agevolare al massimo la rapida ricognizione dell'operatore del diritto. Ogni commento va dritto al sodo delle problematiche - segnate in neretto nei paragrafi - e solo in seconda battuta si dà conto dell'evoluzione. Alla fine di ogni articolo commentato vi è un'ampia BIBLIOGRAFIA e l'elenco della GIURISPRUDENZA in ordine di importanza (corte cost. cass. s.u. cass. app. trib.) e in ordine cronologico. Alcuni FOCUS puntualizzano in dettaglio aspetti operativi strettamente connessi a temi di attualità per la difficile interpretazione e i rapporti con discipline esterne al diritto fallimentare. In chiusura di commento anche accenti alla VALUTAZIONE di COSTITUZIONALITÀ e alla NORMATIVA COMUNITARIA E FISCALE. Chiude l'opera un indice analitico molto dettagliato di ben 30 pp, con voci che rinviano al numero dell'articolo della legge fallimentare. GLI AUTORI MASSIMO FERRO Gi giudice delegato presso il Tribunale fallimentare di Bologna, ora Consigliere di Cassazione. Stimato esperto della materia ha saputo aggregare e guidare una vera e propria scuola di pensiero che, forte della sperimentazione professionale quotidiana del diritto concorsuale, ha arricchito di spunti e a volte risolto alcuni importanti nodi della riforma del sistema giuridico fallimentare avvenuta in questi anni. Autore di numerose pubblicazioni anche con Ipsoa, ora guida anche l'Osservatorio italiano sulla crisi di impresa. Collaborano all'Opera numerosi magistrati, avvocati e commercialisti, provenienti da ogni parte d'Italia: Aprile, magistrato in Torino; Bellè, magistrato in Messina; Bonichi commercialista in Pistoia; Di Corrado Presidente di Tribunale a Foggia; D'Orazio consigliere d'Appello a L'Aquila; Filippi Procuratore della Repubblica a Roma; Filocamo magistrato in Pescara; Limitone magistrato in Vicenza; Mandrioli commercialista in Modena; Mantovani magistrato in Trento; Michelotti commercialista in Montecatini; Miele magistrato in Monza; Minutoli magistrato in Reggio Calabria; Nardecchia magistrato in Como; Nardo associato nell'Università di Calabria; Nonno magistrato in Palermo; Roveroni commercialista in Bologna; Ruggiero magistrato in Roma; Scarafoni magistrato in Roma; Schiera avvocato in Milano (Inzitari & Partners); Vella magistrato in Terni; Zoppellari avvocato in Bologna.

1042.60

Memorie di Giuda (Edizione integrale in 2 volumi)

Cattolicesimo, protestantesimo e capitalismo

Manifesto del partito comunista

A Brief History of Economic Thought

L'Italia che scrive rassegna per coloro che leggono

Le cause e la storia

Queste pagine sono state scritte da Marx in periodi differenti della sua vita. Messe insieme segnano e abbracciano tutto l'arco di sviluppo del suo pensiero. Le date sono di per sé eloquenti (1844, 1848, 1856, 1867, 1881-1882) e in genere ci richiamano alla mente opere e vicende già note e ben conosciute: i Manoscritti economico-filosofici del 1844, Per la critica dell'economia politica, Il Capitale, gli ultimi anni terribili della vita di Marx. Il filo che le tiene insieme è non solo il nome di Marx, ma anche, e soprattutto, l'oggetto specifico della ricerca che Marx conduce dall'inizio alla fine della sua vita. L'oggetto è il sistema dell'economia e il suo carattere specifico è dato dal significato politico che essa assume all'interno del rapporto sociale di tipo capitalistico.

Il capitale. Ediz. integrallil Manifesto del Partito Comunista. Edizione integraleRed Star Press

Belfagor

Scritti politici (Edizione integrale in 3 volumi)

Ediz. integrale

Il capitale. Ediz. integrale

Consumi e identità